



Cobat spa, la più grande piattaforma dell'economia circolare in Italia, controllata dal gruppo Innovatec - leader in Italia nel settore Clean Technology e quotato in Borsa - ha costituito **Cobat TESSILE**, il consorzio volontario italiano per la raccolta, il trattamento e l'avvio a recupero di prodotti tessili giunti a fine vita.

A **Cobat TESSILE** partecipano:

- i Produttori: **F.Ili Campagnolo Spa, Leva Spa, Remmert Spa**
- le Associazioni delle piccole, medie e grandi industrie: **CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI e CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD**
- la società attiva nel settore del riciclo **Tintess Spa**

Il 23 dicembre 2021, **Cobat TESSILE** ha depositato al Ministero della Transizione Ecologica istanza di parte per attivare in territorio italiano la norma europea della Responsabilità Estesa del Produttore [EPR], relativamente alla gestione del fine vita dei tessuti.

La mission del Consorzio è rendere protagonisti dell'economia circolare i produttori, gli utilizzatori e gli importatori di prodotti realizzati in tessuto e degli scarti derivanti dalle attività di produzione, trasformando i loro prodotti giunti a fine vita in nuove materie prime o in energia.

Cobat TESSILE aiuta le aziende aderenti a perseguire uno sviluppo sostenibile che apporti benefici non solo all'ambiente, ma anche all'intero sistema economico nazionale, riducendo gli sprechi e generando nuove materie prime, guidato dai valori della trasparenza, dell'efficienza, e della sostenibilità.

Il Consorzio offre, ai produttori aderenti, **servizi integrati e personalizzati di gestione ambientale, con particolare attenzione alla gestione del fine vita e al riuso**, come riportato nel documento *EU Strategy for Sustainable and Circular Textiles*, presentato il 30 marzo scorso dalla **Commissione Europea**.

Inoltre, notevole attenzione è rivolta alla **Ricerca e Sviluppo di nuove tecnologie** per il corretto recupero di materie prime da immettere nel mercato riducendo i consumi idrici ed energetici.

*"La costituzione di **Cobat TESSILE** - ha dichiarato il presidente **Maurizio Sarti** - risponde alle nuove sfide che la società si pone. Grazie alla Piattaforma Cobat, erede di una storia ultratrentennale, maturata con la gestione di una molteplicità di filiere, il neonato consorzio affronta con resilienza i mutamenti delle norme e del mercato, in grado di fare innovazione attraverso l'economia circolare".*

*"In attesa che - ha sottolineato il **Presidente Sarti** - il Paese si doti della norma sulla Responsabilità Estesa del Produttore, l'obiettivo è diffondere l'importanza della condivisione della conoscenza a tutti gli attori della filiera per offrire a tutte le imprese italiane interessate al fine vita dei prodotti tessili, servizi integrati sempre più competitivi e sostenibili, a livello ambientale, economico e sociale."*

LA PIATTAFORMA COBAT

Cobat è la grande piattaforma italiana dell'economia circolare, che lavora a stretto contatto con le principali imprese tecnologiche del Paese e continua a scommettere su innovazione e ricerca, consapevole che i prodotti di oggi sono i rifiuti di domani. Forte di una leadership e di un'esperienza di oltre 30 anni nella raccolta di pile e di accumulatori esausti, Cobat oggi garantisce non solo un servizio efficiente di gestione dei prodotti a fine vita, ma anche soluzioni, consulenza e formazione per le imprese che vedono nello sviluppo sostenibile una fonte di opportunità e vogliono esserne protagoniste. Nato come Consorzio, Cobat si è evoluto diventando una SPA Società Benefit e oggi fa parte del Gruppo Innovatec, leader in Italia nel settore della Clean Technology. In particolare Cobat è controllata da Haiki+, subholding del Gruppo dedicata all'economia circolare.

Cobat offre alle imprese servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inclusi i moduli fotovoltaici, e pneumatici fuori uso (PFU), ed è in grado di gestire qualsiasi altra tipologia di rifiuto pericoloso e non. Presente capillarmente su tutto il territorio nazionale grazie a un network logistico e di impianti accuratamente selezionati in base ai più rigidi standard, garantisce il principio di prossimità, ottimizza i costi e minimizza l'impatto ambientale.

La piattaforma Cobat, inoltre, assicura la massima sostenibilità economica e ambientale ai produttori e agli importatori di beni tecnologici che, per legge, si devono occupare della gestione di questi prodotti quando giungono a fine utilizzo.

GLI ALTRI CONSORZI CHE SI AVVALGONO DELLA PIATTAFORMA COBAT



Cobat RIPA è il più importante consorzio italiano per la raccolta e il riciclo di pile e accumulatori esausti. Consorzio di diritto privato, senza scopo di lucro, coerente alle disposizioni di legge imposte ai Sistemi Collettivi, in relazione al Decreto Legislativo 188/2008, è un sistema di raccolta e riciclo accreditato al Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CdCNPA). Cobat RIPA fornisce ai propri soci soluzioni d'eccellenza e servizi in conformità alla normativa vigente.



Cobat RAEE è il consorzio per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inclusi i moduli fotovoltaici. Consorzio di diritto privato, senza scopo di lucro, coerente alle disposizioni di legge imposte ai Sistemi Collettivi di finanziamento, in relazione Decreto Legislativo 49/2014, è un sistema di raccolta e riciclo accreditato al Centro di Coordinamento RAEE (CDCRAEE).



Cobat TYRE è una società consortile, regolamentata dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2011, n. 82, per la raccolta e il riciclo di pneumatici fuori uso. Nato nel 2018, è in pochi anni diventato uno dei maggiori player del settore della gestione di PFU per conto dei produttori/ importatori e di quelli provenienti da autodemolizione.



Cobat COMPOSITI è il consorzio italiano per la raccolta, il trattamento e l'avvio a recupero di prodotti a fine vita realizzati in materiale composito, principalmente costituiti da fibra di vetro e di carbonio.